

PROLOGO

Al teatrino della s-cultura, un giorno di primavera, il signor Nello, quello che ha costruito questo posto, decise di dare una grande festa. Invitò tutte le statue del parco. Chi avrebbe mai detto che sarebbe arrivato il giorno, in cui tutte le statue si sarebbero riunite? Di solito si guardavano da lontano e a volte si salutavano, ma mai nessuna si era incontrata con un'altra e invece stanno arrivando, presto saranno tutte qui! Stamattina, si sono svegliate di buon ora e si sono preparate, con fiocchi in testa, cappelli di paglia, abiti colorati e sorrisi mozzafiato. Sono così contente, che cantano e fischiano e ballano. La carrozza è passata dalle oche e le sta caricando, il fiume sta scorrendo e farà salpare la nave, che si ancorerà proprio di fronte al teatrino. La balena sta arrivando strisciando sull'erba, piano piano, perché ha sul suo dorso il sottomarino. Il fungo è arrivato prima di tutti, sta scivolando sulla lumaca e piano piano arriverà fino a sopra il palco. E' rimasta solo la casetta in mezzo al parco, dentro vi si erano nascosti tutti i bambini. Incuriositi dal chiasso e dalla baldoria che arriva da teatrino, hanno iniziato a camminare, spostando la casetta, fino a raggiungerci qui sul palco. Stanno sbucando fuori uno ad uno e si stanno sedendo tutti in circolo . Dopo tanti, tanti anni di silenzio ogni statua ha voglia di raccontarci la sua storia.

Sono qui tutte insieme sul palco e... ssssssshhhh, ascoltiamo.

Maria Mancino